GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

ANCHE LA « PRIMAVERA » HA IL SAPORE DELLA CRISI

Con la sconfitta di Londra è caduta l'ultima illusione

Gli inglesi ci hanno dato una severa lezione di educazione sportiva - I troppi milioni causa prima della decadenza

Abbiamo perduto l'ultima illusione: la squadra «Primavera» è stata battuta sonoramente dai giovani inglesi. I boccioli del nostro arboscello sono appassiti prima di aprire le corolle; la sconfitta ha fatto ripiombare il calcio italiano nell'oscurità. Anche i calciatori delle nuove leve sono falliti, come i loro fratelli maggiori, fischiatissimi dal pubblico barese.

I commentatori londinesi non hanno avuto una parola di elogio, una sola, per la formazione «verde». Hanno quasi trascurato la critica del nostro gioco per fermarsi a lungo sulle qualità morali espresse dal complesso italiano. L'atteggiamento dei primavera è stato definito «pavonesco», la reazione della compagine alla sconfitta «isterica». L'aggettivo «flaccido» ricorre frequentemente nelle descrizioni che ritraggono i nostri rappresentanti. Gli aggettivi più usati quando si citano i «bianchi» sono: maschio, potente, vigoroso ecc.

A Londra gli inglesi ci hanno inflitto la più umiliante sconfitta la più severa lezione di educazione sportiva. E non valgono le scuse addotte dai «primavera» per minimizzare la enormità del risultato. Hanno detto «il terreno era ghiacciato e perciò siamo stati privati della nostra migliore arma: la velocità. Sul lastrone di Stamford Bridge non era possibile reggersi in piedi. Loro (i bianchi) sono di casa; non hanno fatto alcuna difficoltà ad adattarvisi».

Questi argomenti non si reggono in piedi e, se vogliamo, anzichè attenuare la critica la accentuano. Prima di tutto non è affatto vero che gli inglesi siano abituati ai fondi ghiacciati. A Londra i prati non gelavano da decenni. Per la Gran Bretagna questo è un inverno eccezionale; chiunque abbia dato una occhiata ai giornali di questi ultimi giorni lo sa benissimo, perciò le due squadre erano nelle medesime condizioni e il fattore campo non ha influito minimamente sull'andamento dell'incontro.

In secondo luogo è certo che il ghiaccio non rallenta la corsa, come ad esempio il fango o l'erba bagnata dagli acquazzoni. Il ghiaccio sotto l'erba obbliga il giocatore a un diverso ritmo di passo, non altro. Poi come possiamo spiegare il fatto che nel primo tempo i verdi hanno retto alla pressione avversaria, mentre nella ripresa sono crollati? Forse che nei primi quaranticinque minuti il terreno non era gelato come nella ripresa?».

Gli è ch giocare su di un prato duro, rigido è molto faticoso. Il calciatore è obbligato a raccorciare la falcata, deve tendere tutti i muscoli del corpo per tenersi in equilibrio e la mancanza di elasticità del terreno rompe le gambe, schianta la schiena. I soldati che si spostano a piedi da un paese all'altro marciando sull'asfalto conoscono le sofferenze provocate dalla durezza della strada.

Solo atleti fisicamente preparatissimi con i muscoli gagliardi potevano reggere per novanta minuti a grande andatura sulla banchisa di Stamford Bridge. I «primavera», rammolliti da mesi e mesi di ozio, soliti passare la più parte della giornata stando seduti attorno a un tavolo di carte, o in un cinema, o in un club a chiacchierare di frivolezze, di reingaggi, di donne, o a leggere «Pecos Bill», dovevano logicamente accusare lo sforzo a cui la straordinaria condizione dello stadio li sottoponeva. E' scomodo il materasso di crine, per chi dorme sempre sulle piume!

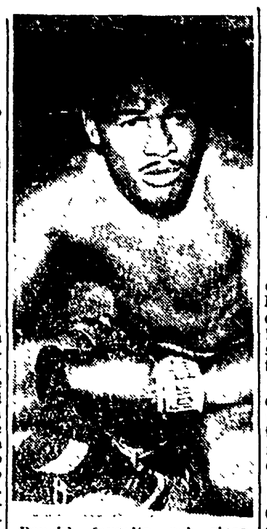
E' evidente: non ci sono scuse per la nostra sconfitta. Esiste piuttosto una chiara causa che indica esaurientemente tutti i motivi della crisi che ha affosciato le energie dei nostri primavera. L'anno scorso erano solo dei ragazzotti quasi sconosciuti alle masse; le prime vittorie hanno dato loro fama e i grossi dirigenti di società se li sono disputati a colpi di milioni li hanno introdotti nel loro ambiente, li hanno resi, cioè, così come oggi sono. Lo sport è allergico ai milioni: non ci sono dubbi questa è la malattia che debilita il nostro calcio; non ci sono altre diagnosi.

Gli inglesi ci sono stati superiori in tutto: erano più pronti sulla palla, più scattanti, più abili come tecnica personale, e collettiva, più ricchi di fiato. Per quarantacinque minuti hanno macinato il loro classico gioco e nella ripresa quando i nostri erano ormai con le ginocchia a terra, privi di un briciolo di energia, ci hanno messo al tappeto con la gagliardia del loro solidi muscoli. E i «primavera», i nostri divi da giornale a fumetti, si sono irritati, indignati, offesi e hanno dato calci, spintoni, hanno litigato con l'arbitro.

E per Londra, come per Bari, non vogliamo neppure parlare di tattica, di formazione, storie ridicole come quella del terreno ghiacciato. Quando un calciatore dopo mezz'ora di gioco ha le gambe pesanti, gli occhi annebbiati dalla fatica, i nervi tesi, è forse possibile fargli seguire un determinato schema di gioco? E vogliamo essere più precisi: una squadra dove otto giocatori su undici non sanno calciare con entrambi i piedi, non sanno toccare con efficacia la palla di testa, non sanno calciare in porta con precisione, può recitare una lezione di tattica? No, certamente no. Non può neppure avvelersi del contropiede che è la tattica degli sfaticati, dei «furbi» che credono di poter vincere senza sudare: la vittoria sorride solo agli atleti che le si avvicinano dopo lunghi, faticosi sacrifici.

Così i nostri «primavera» ritornano carichi di palloni. Vedremo un po' se ci sarà ancora che li vuol comperare per sessanta milioni a testa. Abbiamo perduto l'ultima illusione: è meglio così. Finalmente ci decideremo a rimboccarci le maniche e a lavorare sul serio. E che non venga un'altra Argentina a confonderci le idee.

MARTIN



Benchè favorito nel gioco delle scommesse RAY ROBINSON è stato nettamente battuto ai punti in 10 riprese da Ralph « Tiger » Jones; dopo il match « Sugar » ha dichiarato: « Continuerò a combattere perchè credo di poter far meglio dopo qualche altro combattimento »

NUOVA CRISI DELL'U.V.I.

Malinverni si dimette

Il presidente della C.T.S. ha rassegnato le dimissioni per protesta contro Costa

MILANO, 20 — Il presidente della C. T. S. dell'UVI Malinverni ha rassegnato le dimissioni dalla carica con la seguente lettera inviata stamane al Consiglio direttivo:

« A conoscenza tramite il comunicato n. 1 del 18 corrente, delle decisioni adottate dal C. D. dell'UVI in merito al caso Costa, ritenendo dalla stesse gravemente intaccate la dirittura morale, il prestigio e l'autorità della C. T. S., mi pregio di rassegnare da questo momento le mie dimissioni da presidente della stessa commissione. Distinti saluti. Umberto Malinverni ».

La questione che è sfociata nella crisi di tutto l'organizzazione ciclistica nazionale ebbe inizio mesi or sono quando Malinverni venne incaricato di aprire un'inchiesta sull'opera del commissario tecnico della pista Costa che, secondo alcuni, sarebbe stata insoddisfacente. Le conclusioni dell'inchiesta portata a termine da Malinverni alla presenza di quattro testimoni furono sfavorevoli a Costa e furono consegnate all'U. V. I. che richiese un supplemento d'inchiesta e, dopo una serie di smentite e controsmentite da parte di numerosi testi, domenica scorsa il Consiglio direttivo della Federazione decideva di chiudere l'inchiesta confermando la piena fiducia nei riguardi di Costa. Malinverni chiedeva allora che i testi che avevano ritratte le deposizioni venissero riprovati, ma tutto finiva nel nulla. Da qui la decisione di Umberto Malinverni di rassegnare le dimissioni dalla sua carica.

AUTOMOBILISMO

Leggermente migliorate le condizioni di Biondetti

FIRENZE, 20. — Le condizioni del noto corridore automobilistica Clemente Biondetti, da tempo gravemente ammalato e una decina di giorni or sono sottoposto a un intervento chirurgico alla gola, sono in leggero miglioramento. Biondetti è sempre ricoverato presso l'ospedale di San Giovanni di Dio, ove venne effettuata l'operazione.

L'equipe della « Lancia » è partito da Buenos Aires

BUENOS AIRES, 20 — La squadra della « Lancia » al completo è partita alle ore italiane 12,30 in aereo diretta a Roma.

Parole dure per i «verdi»

LONDRA, 20. — La comitiva italiana comprendente i giocatori della nazionale giovanile è ripartita stamane alle 10 alla volta dell'Italia. Giocatori e dirigenti sono saliti sul treno alla stazione di Victoria, dopo quattro giorni di permanenza nella capitale britannica; successivamente essi hanno preso imbarco a Folkestone per il rientro nel continente.

La stampa inglese, dal «Times» al popolare «Daily Express» è oggi unanime nel giudicare con grande severità la prova dei calciatori italiani a Stamford Bridge.

«Per quanto riguarda gli italiani — scrive il Times — individualmente essi sono stati ovviamente degli artisti, anche su un terreno su cui era difficile mantenere l'equilibrio. Si è notata nelle loro file l'abilità di uomini come Corradi, Posio, Virgili e Bacci. Nelle loro maglie smeraldine — continua il Times — gli abbronzati italiani sono apparsi agili ed atletici, saltellanti in punta di piedi come ballerini con le loro scarpe basse e leggere. C'era però troppa posa in loro, troppo dell'atteggiamento del borioso pavone. Durante l'incontro gli italiani non hanno mai brillato come squadra e fu lo imperturbabile temperamento dei giocatori inglesi e senso pratico e la loro non poca abilità, che risaltò alla fine con pieno fulgore».

«I giovani giocatori d'Inghilterra hanno giocato come vecchi maestri — scrive esultante il popolare "Daily Sketch" — contro i montati, circondati di fascino e lucidi italiani». Più oltre lo "Sketch" scrive che «Talvolta gli italiani si comportavano da signorine». Il «News Chronicle» così commenta, fra l'altro: «Il portiere Stefani, i terzini ed il centromediano Bernasconi hanno lottato coraggiosamente per tutto l'incontro, ma gli attaccanti non hanno sostenuto il duro marcamento degli avversari. Anche il tanto vantato contrattacco Virgili si è fatto raramente luce. Gli avanti italiani non avevano ragione di lamentarsi dei metodi usati nei loro confronti, giacchè questi erano nell'ambito del regolamento. Lo stesso non si può dire del loro ostruzionismo».

LA PREPARAZIONE DELLE DUE SQUADRE ROMANE

Oggi quattordici giallorossi partono in aereo per Catania

Carver ha varato la formazione - I biancoazzurri, dopo l'allenamento di stamane, si recheranno in ritiro a Monteporzio

Questa mattina alle ore 10.15 la Roma partirà in aereo da Ciampino alla volta di Catania; la squadra — come noto — da Catania si recherà poi a San Giovanni la Punta, ove sosterà fino a poche ore prima dell'incontro con i ragazzi dell'elefante. Della carovana giallorossa, che sarà guidata dai dirigenti D'Arcangeli e Carpi, faranno parte mister Carver e i quattordici giocatori convocati, cioè: Albani, Bortoletto, Cardarelli, Cavazzuti, Celio, Eliani, Galli, Ghiggia, Giuliano, Moro, Nyers, Pandolfini, Stucchi e Venturi.

Sulla formazione che scenderà in campo domenica al «Cibali» non vi sono dubbi: salvo imprevisti dell'ultim'ora sarà la seguente: Moro, Stucchi, Giuliano, Eliani; Bortoletto, Celio; Ghiggia, Pandolfini, Galli, Venturi, Nyers.

* * *

Mentre Carver ha già da tempo deciso a formazione mister Raynor è ancora incerto sul da farsi date le precarie condizioni fisiche di Sentimenti V e di Di Veroli; «Pagaia» è rientrato ieri sera a Roma e questa mattina verrà sottoposto a visita da parte del medico sociale. Per Di Veroli, invece, il quale è «clinicamente» guarito, si attende solo il responso del campo; in giornata, comunque, si dovrebbe avere una risposta definitiva sull'utilizzazione o meno dei due difensori.

Ieri i biancoazzurri hanno proseguito la loro preparazione sostenendo sul terreno della «Rondinella» un leggero incontro; alla partitella non hanno preso parte Antonazzi, Di Veroli e Vivolo per mottivi precauzionali e Sentimenti V, che era a Bomporto. Ecco le formazioni schierate dal tecnico inglese:

Squadra A: Zibetti, Furiassi, Parola, Eufemi; Fuin, Sassi; Puccinelli, Bredesen, Lofgren, J. Hansen, Burini.

Squadra B: De Fazio, Cialabrini, Malacarne, Bergamo; Severini, Conio; Fontanesi, Pistacchi, Macci, Castiglioni, Aizpuru.

Per la cronaca l'incontro è terminato 2-1 a favore della squadra A; nel primo tempo ha marcato Pistacchi per la B e nella ripresa i titolari hanno prima pareggiato con Burini e poi sono andati in vantaggio con un bel goal di J. Hansen. Scarse le indicazioni chè gli uomini han giocato al piccolo trotto per precisi ordini di scuderia.

Questa mattina alle ore 10 i biancoazzurri si alleneranno nuovamente allo Stadio Torino; è in programma una breve seduta atletica corredata dai soliti palleggi. Nel pomeriggio Raynor renderà nota la lista dei convocati per l'incontro con la Triestina e i prescelti alle ore 16 partiranno in pullman per Monteporzio Catone, ove è stato fissato il «romitaggio».

Pal.

TENNIS

Svezia-Italia 2-1 dopo la prima giornata

STOCCOLMA, 20. — La prima giornata dell'incontro amichevole di tennis su campi coperti tra la Svezia e l'Italia si è conclusa con il risultato di 2-1 a favore degli svedesi. Il primo incontro della serata ha visto la facile vittoria di Bengt Axelson su Giorgio Facchini per 6-1, 6-1 e 6-2; l'italiano che è apparso poco esperto dei campi coperti, ha svolto un gioco mediocre ed è stato nettamente dominato.

Nel secondo incontro il successo è andato invece all'Italia ad opera del lungo Sirola che ha battuto il ventenne Uffo Schmidt in un accanito incontro per 4-6, 9-7, 6,4. Dopo i due singoli si è svolto il doppio in cui gli svedesi Johansson-Schmidt hanno battuto Facchini-Pietrangeli per 7-5, 6-3

Domani, seconda ed ultima giornata di gare. Merlo affronterà Stockenberg. Pietrangeli giocherà contro Johansson e nel doppio gli italiani Merlo e Sirola affronteranno Axelsson e Stockenberg.

SCI

Due vittorie austriache nelle gare del Monte Bianco

MEGEVE, 20. — Gli sciatori austriaci hanno colto due brillanti affermazioni nella seconda giornata di gare della settimana internazionale del Monte Bianco imponendosi con Spiss nello slalom speciale maschile (tempo: 1'50"4) e con la Schoepf nello slalom speciale femminile con il tempo di 1'36 3. Nella prova maschile il primo degli italiani è stato Bruno Burrini (17° con il tempo di 1'58"8) e nella prova femminile la prima delle italiane è stata la Marchetti che si è spezzata al dodicesimo posto con il tempo di 1'49 3

PER IL TORNEO « JUNIORES » DELLA F.I.F.A.

Calciatori sovietici in primavera a Roma

Colloqui di Barassi con Gassmann, segretario della FIFA, per esaminare il programma e l'organizzazione

GENOVA, 20. — Si sono incontrati nel pomeriggio a Genova l'ingegner Ottorino Barassi, nella sua qualità di presidente della F.I.G.C. e componente del comitato esecutivo della F.I.F.A. e il signor Kurt Gassmann di Zurigo, segretario generale della F.I.F.A. per esaminare il programma e le norme organizzative del torneo internazionale degli «juniores», torneo che si svolgerà in Italia nella settimana di Pasqua (aprile) e al quale parteciperanno le squadre rappresentative di 18 stati europei. Inghilterra e URSS comprese.

L'ingegner Barassi ha inoltre presieduto una riunione alla quale hanno partecipato il consigliere federale dottor Bertoni, i consiglieri nazionali Buttignol, Ghiorzi, Ferrando per un esame dei problemi calcistici della Liguria.

PER LONDRA

16 calciatori convocati per la nazionale militare

EMPOLI 20. — Per la formazione della squadra rappresentativa militare nazionale di calcio che dovrà partecipare al «Torneo militare» che si svolgerà a Londra, sono stati convocati per il 10 febbraio prossimo allo stadio «Castellani» di Empoli i seguenti giocatori:

ALESSANDRIA: Ravera
INTER: Vincenzi
TORINO: Rimbaldo
EMPOLI: Toncatto
JUVENTUS: Corradi
ATALANTA: Zanier
GENOA: Delfino
FIORENTINA: Zambalti e Gratton
MONZA: Tagnini e Macor
BRESCIA: Gasparini e Carta
PALERMO: Martini e Pomati
VERONA: Raiser

Gli «azzurri» militari disputeranno una partita di allenamento con una formazione dell'Empoli F. C. che milita in serie «C».

Amarezza a Firenze per le punizioni della Lega

(Dalla redazione fiorentina)

FIRENZE, 20. — Questa volta tutti, d'accordo a Firenze! «Baccisti e Virgiliani», semplici sportivi o dirigenti, tutti ritengono troppo severe le decisioni della Lega nei riguardi della Fiorentina e addirittura esagerate quelle verso il terzino nazionale Magnini

— E questa sarebbe la giustizia sportiva — ha commentato con vivacità uno sportivo — quando si sa benissimo che in precedenti e ben più gravi occasioni atleti e società sono stati trattati con clemenza in virtù dei loro ottimi precedenti

— Io ritengo — ha interloquito con calma un attempato ed elegante signore — che in questi casi non si deve punire soltanto gli effetti (atleti e pubblico, rei di aver perso la pazienza) ma anche e soprattutto le cause (cioè l'arbitro Camerati, che è stato il primo e l'unico responsabile) per non lasciare il dubbio. Ieri l'altro del resto, che si urlino due pesi e due misure. Per questo motivo — ha concluso il flemmatico «sostenitore viola» — ritengo che un mesetto di sospensione anche a Camparati sarebbe stata una saggia decisione.

Questi commenti valgono più di un lungo discorso per illustrare lo stato d'animo dei fiorentini dopo le sanzioni deliberate ieri dalla Lega. Nessuno a Firenze si aspettava della clemenza, ma almeno un po' di giustizia, tenendo conto di altri infelici arbitraggi che hanno danneggiato i «viola»

Anche alcuni dirigenti del Consiglio direttivo della Fiorentina, non hanno nascosto la più viva disapprovazione per l'operato della Lega, specialmente per la punizione inflitta a Magnini malgrado il suo passato di atleta serio e generoso.

— Riteniamo di essere stati trattati in modo eccessivamente severo — ha dichiarato un dirigente viola e perciò appena conosceremo i dati ufficiali, faremo un ampio reclamo avverso alle decisioni della Lega.

P. B.

STAMANE ALLA CAMERA LA DISCUSSIONE SULLE TASSE

Le sorti dell'ippica italiana nel buon senso della 1ª commissione

Se la proposta di abrogare la « legge Scelba » sarà subito approvata gli ippodromi riapriranno probabilmente l'8 febbraio

Le sorti dell'ippica nazionale e delle 60 mila famiglie di lavoratori che su di essa vivono si decidono stamattina a Montecitorio ove la IV commissione Finanze e Tesoro prenderà in esame il progetto di riforma atla famosa e nefanda «legge Scelba» in base alla quale un colpo mortale fu recato a questo sport nazionale provocando la deprecata chiusura di tutti gli ippodromi italiani.

La sospensione di tutta l'attività nazionale ha portato alla ippica danni incalcolabili: ed anche quando le piste saranno riaperte la ripresa sarà necessariamente lenta e con ogni probabilità avremo perduto in tale campo tutto il terreno che si era riusciti a guadagnare nel dopoguerra attraverso una attività di levatura internazionale che aveva rialzato le sorti della ippica italiana e portato nuovamente il suo nome ed i suoi prodotti oltre le frontiere.

Ci auguriamo che la discussione alla IV commissione sia breve, brevissima si da consentire alla I Commissione (interni) di poter prendere in esame la legge nella stessa giornata In tal modo la legge potrebbe passare domani al Senato e dopo la approvazione della relativa commissione essere presentata alla firma del Presidente della Repubblica e quindi pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale.

Solo dopo tale pubblicazione infatti l'UNIRE sarà in grado di formulare un programma di emergenza che permetterà agli ippodromi di riaprire i battenti ciò non potrà comunque avvenire prima dell'8 febbraio ma ci auguriamo che tale data non debba essere ancora procrastinata, con incalcolabile danno per l'ippica e per il calendario nazionale, a causa della lentezza burocratica di qualche ente o di qualche commissione parlamentare.

I deputati delle Commissioni pensino alle 60 mila famiglie che attendono da loro la parola della speranza e seppelliscano in dieci minuti la nefanda legge che ha rischiato di mettere a morte questo sport nazionale e questa inesauribile fonte per il nostro fisco

PAULO

BOXE - Il titolo spagnolo dei leggeri è stato conquistato da Galiana che ha battuto per KO alla nona ripresa Angel Garcia

OCKEY SU GHIACCIO - Lo Hockey Club di Cortina ha battuto una selezione di Klangefurt per 7 a 0.

PICCOLA PUBBLICITA'

I) COMMERCIALI L. 12

A. ARTIGIANI Cantu avendo cameretto pranzo ecc. Arredamenti granlusso - economici, facilitazioni - Tarsi 32 (dirimpetto Enal). 10

IL MIO OROLOGIO E' PRECISISSIMO. Ho speso 100 lire per sottoporlo al controllo elettronico e 200 per regolarlo. L'apparecchio ELETRONICO «TICK-O-GRAF» è in funzione nella orologeria SOGNO - Via Tre Cannelle 20.

PELLICCE, pelli per guarnizioni estere e nazionali a metà prezzo Forti sconti. Facilitazioni. Casa della Pellicceia di Odevaine Chiaia 74 Tel 64416 - Napoli

CINODROMO RONDINELLA

Oggi alle ore 15,30 riunione corse Levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

GLI SPETTACOLI

TEATRI

L'opera dei burattini di Maria Signorelli

Nel suo teatro di vicolo Due Macelli « L'opera dei burattini » di Maria Signorelli presenterà al pubblico oggi alle 21 l'attesa e interessante prima di « La tempesta » di W. Shakespeare. Seguirà il « Can Can », balletto su musica di Hoffenbach.

CONCERTI

Il Quintetto della RAI alla sala di S. Cecilia

Oggi, alle ore 18,30, nella Sala dell'Accademia di Santa Cecilia, avrà luogo un concerto del Quintetto a fiato della R.A.I. Verrà eseguito il seguente programma: Haydn: « Trio di Londra »; Ibert: « Due movimenti »; Danzi: « Quintetto in fa min »; Milhaud: « La cheminée du Roi Reneé »; Rossini: «Quartetto n. 5 in re magg ».

ARTI: Ore 21: C.ia Peppino De Filippo « La lettera di mamma » di P. De Filippo.
ARTISTICO OPERAIA: Riposo.
CIRCO TOGNI (Via Sannio - San Giovanni): Tutti i giorni due spettacoli ore 15,45 e 21. Prenotazioni tel. 779.181.
ELISEO: Ore 21: C.ia Eduardo De Filippo « Mia famiglia » di Eduardo.
GOLDONI: Ore 21,15: C.ia diretta da F. Castellani « Omicidio » di Ivan Noè, novità.
OPERA DEI BURATTINI (Vicolo dei Macelli): Ore 21: « La tempesta » di Shakespeare e « Can Can » di Offenback. Telefono 684 316.
PALAZZO SISTINA: Ore 21,15 C.ia Rascel « Tobia la candida spia »
PIRANDELLO: Ore 21,15: C.ia stabile « Così è se vi pare » di L. Pirandello.
QUATTRO FONTANE: Ore 21,15: C.ia Le Tre Nava « Casanova in Casa Nava ».
RIDOTTO ELISEO: Ore 21: C.ia Cesco Baseggio « Papa Sarto » novità di G. Maffioli.
ROSSINI: Ore 21,15: C.ia stabile diretta da Checco Durante «Lo smemorato» di E. Cagliari
SATIRI: Ore 21,15: C.ia stabile del giallo diretta da G. Girola « Alibi » di Agatha Christie.
VALLE: Ore 21,15: C.ia di prosa del Nuovo Teatro: « Roma » di Aldo Palazzeschi

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Gli uomini preferiscono le bionde con M. Monroe e rivista
Altieri: Capitani coraggiosi e rivista
Ambra-Iovinelli: Io sono la primula rossa con Rascel e rivista
Flaminio: Mambo con S. Mangano e rivista
Principe: Qualcuno mi ama e rivista
Silver Cine: Amori e canzoni con G. Rondinella e rivista
Ventun Aprile: Un giorno in pretura con A. Sordi e rivista
Volturno: Io sono la primula rossa con Rascel e rivista

CINEMA

A.B.C.: Una domenica d'agosto con M. Mastroianni
Acquario: Accadde al Commissariato con A. Sordi
Adriano: Lo scudo dei Falwort con T. Curtis
Airone: Io sono la primula rossa con Rascel
Alba: La maschera e il cuore con J. Crawford
Alcyone: Questi fantasmi con Rascel
Ambasciatori: La pista degli elefanti con E. Taylor
Aniene: Bongo e i tre avventurieri
Apollo: Il grande caldo con G. Ford
Appio: Delitto perfetto con R. Milland
Aquila: Allegro squadrone con A. Sordi
Arcobaleno: Time bomb (Ore 18 20 22)
Arenula: Duello sulla Sierra Madre con R. Mitchum
Ariston: Operazione dollari con N. Gray
Astoria: Johnny Guitar con J. Crawford
Astra: Il delitto perfetto con R. Milland
Atlante: Canzoni a due voci con I. Barzizza
Attualità: Il letto con V. De Sica
Augustus: Accadde al Commissariato con A. Sordi
Aureo: Lo squalo tonante
Aurora: Fuga all'ovest
Ausonia: Delitto perfetto con R. Milland
Bar... : Pene amore e gelosia con G. Lollobrigida
Bellarmino: La divisa piace alle signore con R. Russel
Belle Arti: Riposo
Bernini: Prigionieri del cielo con J. Wayne (Cinemascope)
Bologna: I confini del proibito con D. Macrae
Brancaccio: Totò cerca pace con Totò
Capannelle: Il generale Quantrill con J. Wayne
Capitol: Operazione dollari con N. Gray
Capranica: L'ammutinamento del Caine con H. Bogart
Capranichetta: Da qui all'eternità con B. Lancaster
Castello: Ulisse con S. Mangano
Centrale: La lunga notte con A. Quinn
Chiesa Nuova: Tamburi lontani con G. Cooper
Cicogna: Capitan Kidd con C. Laughton
Cine-Star: Johnny Guitar con J. Crawford
Clodio: Grisbì con J. Gabin
Cola di Rienzo: La pista degli elefanti con E. Taylor
Colombo: Moglie di giorno
Colonna: Le 3 spie con V. Leigh
Colosseo: Scaramouche con S. Granger
Columbus: L'oro maledetto con W. Powell
Corallo: Omicidio con K. Douglas
Corso: La ragazza del secolo con J. Holliday (Ore 16 - 17,50 - 20 - 22.10)
Cottolengo: Tormento con A. Nazzari
Crisogono: La dama bianca con J. Allyson
Cristallo: Il marchio del cobra con E. Sellars
Dei Piccoli: Noi siamo le colonne
Delle Maschere: Casa Ricordi con G. Ferzetti
Delle Terrazze: Principe coraggioso con J. Mason (Cinemascope)
Delle Vittorie: Johnny Guitar con J. Crawford
Del Vascello: 12 metri d'amore con L. Ball
Diana: La rete con R. Podestà
Doria: Capitan fantasma con J. Latimore
Edelweiss: Arrivò l'alba con C. Gable
Eden: Furia bianca con C. Heston
Esperia: Navi senza ritorno con J. Derek
Espero: Jack Slade l'indomabile con M. Stevens
Euclide: Riposo
Europa: Missione suicidio con T. Curtis
Excelsior: La campana ha suonato con J. Payne
Farnese: Berretti rossi con A. Ladd
Faro: Il grande cielo con K. Douglas
Aureo: Lo squalo tonante
Aurora: Fuga all'ovest
Ausonia: Delitto perfetto con R. Milland
Fiammetta: Remains to be seen con V. Jhonson, J. Allyson (Ore 17,30 19,45 22)
Fogliano: Delitto perfetto con R. Milland
Folgore: Lo sprecone
Fontana: Qualcuno mi ama
Galleria: Appassionatamente con A. Nazzari
Garbatella: Cessate il fuoco
Giovane Trastevere: Riposo
Giulio Cesare: Giulietta e Romeo con S. Shentall
Golden: Johnny Guitar con J. Crawford
Hollywood: Stella solitaria con C. Gable
Imperiale: Lo scudo del Falworth con T. Curtis (Cinemascope). Inizio ore 10,30 ant.
Impero: Uomini senza paura con J. Mason
Indumo: Io sono la primula rossa con Rascel
Ionio: Hanno ucciso un fuorilegge con G. Morlay
Iris: Terra lontana con J. Stewart
Italia: Desiderio 'e sole con G. Rondinella
La Fenice: Johnny Guitar con J. Crawford
Livorno: Le due orfanelle
Lux: La lampada di Aladino con P. Medina
Manzoni: L'uomo meraviglia con D. Kaye
Massimo: La rete con R. Podestà
Mazzini: Accadde al Commissariato con A. Sordi
Metropolitan: La carovana del Luna Park con S. Cochran
Moderno: Lo scudo del Falworth con T. Curtis
Moderno Saletta: Il letto con V. De Sica
Modernissimo: Sala A: Accadde al Commissariato con A. Sordi. Sala B: Johnny Guitar con J. Crawford
Mondial: Delitto perfetto con R. Millard
Nuovo: I fratelli senza paura con R. Taylor
Novocine: Il paese dei campanelli con S. Loren
Odeon: Il gigante di New York con V. Mature
Odescalchi: La grande notte di Casanova con B. Hope
Olympia: La pista degli elefanti con E. Taylor
Orfeo: Mamma mia che impressione con A. Sordi
Orione: Valanga gialla
Ottaviano: Accadde al Commissariato con A. Sordi
Palazzo: I miserabili con Gino Cervi
Palestrina: Johnny Guitar con J. Crawford
Parioli: Delitto perfetto con R. Milland
Pax: Il falco di Bagdad con J. Agar
Pianetario: Lezioni di astronomia
Platino: La campana ha suonato con J. Payne
Plaza: Lo spretato con P. Fresnay
Plinius: La vedova allegra con L. Turner
Preneste: Uomini senza paura con J. Mason
Primavalle: Dov'è la libertà
Primavera (Ponte Mammolo): Capitano Casanova
Quadraro: Maria Walewska con G. Garbo
Quirinale: L'invasore bianco con G. Madison
Quirinetta: Deserto che vive di Walt Disney (Ore 16.15-18,45-22)
Quiriti: Riposo
Reale: 12 metri d'amore con L. Ball
Rex: Uomini senza paura con J. Mason
Rialto: Pioggia con R. Hayworth
Rivoli: Deserto che vive di W. Disney (Ore 16.15-18,45-22)
Roma: I cavalieri di Allah con G. Grayson
Rubino: I barkley's di Broadway
Sala Gemma: Riposo
Sala Eritrea: Riposo
Sala Sessoriana: Riposo
Sala Trasportina: Riposo
Sala Umberto: Solo per te ho vissuto con J. Wyman
Sala Vignoli: Tarzan contro i mostri
Salerno: Riposo
Salone Margherita: Un americano a Roma con A. Sordi
San Felice: Lasciatemi sognare con S. Winters
San Pancrazio: Riposo
Sant'Ippolito: La frusta d'argento con D. Robertson
Savoia: Delitto perfetto con R. Milland
Smeraldo: L'ammutinamento del Caine con H. Bogart
Splendore: 4 in medicina con D. Bogarde
Stadium: Il maggiore Brady con J. Chandler
Stella: Riposo
Supercinema: L'ammutinamento del Caine con H. Bogart
Tirreno: I mei sei forzati
Tor Maranda: Riposo
Trastevere: Riposo
Trevi: La romana con G. Lollobrigida
Trianon: L'eroe dell'Artide di L. Emmer
Trieste: Johnny Guitar con J. Crawford
Tuscolo: La regina vergine con J. Simmons
Ulisse: Accadde al Commissariato con A. Sordi
Ulpiano: Canto d'amore
Verbano: Un tram che si chiama desiderio con M. Brando
Vittoria: Viva Zapata con M. Brando

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Alhambra, Atlante, Brancaccio, Corso, Cristallo, Delle Maschere, Due Allori, Ionio, Moderniss imo, Olympia, Orfeo, Principe, Platino, Plaza, Planetario, Quirinale, Quirinetta, Rivoli, Roma, Rubino, Sala Umberto, Salone Margherita, Salerno, Tuscolo - TEATRI: Goldoni, Rossini, Pirandello, Quattro Fontane, Circo Togni.

TEATRO dell'OPERA

(Ente Autonomo)

SABATO 22 GENNAIO - ORE 21

MEDEA

Opera in tre atti di LUIGI CHERUBINI
(Nuova per Roma)

Maria Meneghini Callas
Fedora Barbieri — Gabriella Tucci
Francesco Albanese — Boris Christoff

Maestro concertatore e direttore
GABRIELE SANTINI

Maestro del coro GINO ZANONI — Regia MARGHERITA WALLMANN

OGGI al Cinema **Galleria**

APPASSIONATAMENTE

AMEDEO NAZZARI - MYRIAM BRU

VERA CARMI — ANDREA CHECCHI — UMBERTO MELNATI
MARIA PIA CASILIO — GIORGIO DE LULLO
ROL TASNA e con *ISA BARZIZZA*

Regia di GIACOMO GENTILOMO

Una produzione RIZZOLI FILM